

Cairo, interrogazione della minoranza  
Favorevole il Comitato Sanitario locale

# «Rivedere il piano Cairo deve avere il Ppi come Albenga»

## IL CASO

«**V**isto che, come dichiarato dall'assessore regionale alla sanità Angelo Gratarola, il nuovo piano sanitario è solo una bozza e può essere modificato, perché non modificarlo anche per l'ospedale di Cairo, prevedendo la riapertura del pronto soccorso e, nell'immediato, del Punto di primo intervento h24».

È la proposta del gruppo di opposizione "Cairo in Comune", che ieri ha depositato un'interrogazione in consiglio comunale sul tema. La capogruppo Giorgia Ferrari e il consigliere Silvano Nervi chiedono al sindaco Paolo Lambertini e alla giunta di attivarsi con la Regione affinché il Piano venga integrato anche per l'ospedale di Cairo. Nello specifico si chiede di «modificare, mantenendo la classificazione di ospedale di area disagiata sede di Pronto soccorso, prevista dal piano sanitario attualmente in vigore, e inserendo l'immediata riapertura del Punto di primo intervento per 24 ore, con accesso alle ambulanze almeno per i codici verdi e bianchi».



Giorgia Ferrari

I consiglieri Ferrari e Nervi fanno notare che «dopo la chiusura dovuta alla pandemia, nonostante le promesse di Regione e Asl, il Punto di primo intervento è stato riaperto solo per 12 ore esclusivamente per i pazienti in autopresentazione, mentre tutte le ambulanze vengono dirottate verso Savona e Pietra».

Identica richiesta arriva dal Comitato sanitario locale: «Se tutto si può discutere, non vedo il perché non si possa aprire il ragionamento su Cairo – dice il presidente Giuliano Fasolato – Anche noi, come Albenga e senza alcun campanilismo, chiediamo il pronto soccorso. Dobbiamo tornare ai servizi pre-Covid e lavorare insieme». —